

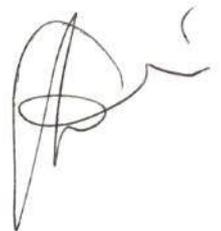
PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

**MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL
LAZIO**

E

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
UNIVERSITA' ROMA TRE**



Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, di seguito denominato USR Lazio, con sede legale in Roma via Luigi Pianciani 32, 00185 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585 rappresentato dal Direttore generale dottor Gildo De Angelis

e

Il Dipartimento di Scienze della Formazione – Università degli Studi Roma Tre – (nel seguito denominato Dipartimento) con sede e domicilio fiscale in Roma, Via del Castro Pretorio 20, Codice Fiscale n. 04400441004, rappresentato dal Prof. Gaetano Domenici, Direttore del Dipartimento medesimo.

insieme indicati come “le Parti”

premessi che

Il Dipartimento, nello specifico il Laboratorio di Metodologie Qualitative nella Formazione degli Adulti, svolge attività di ricerca scientifica, studio e di formazione, nell'ambito, in particolare, dell'educazione degli adulti e del lifelong learning.

l'USR Lazio intende sostenere l'avvio dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti che si costituiranno nel Lazio a partire dal 1 settembre 2015 attraverso misure di accompagnamento rivolte ai dirigenti scolastici e ai docenti e che ha individuato nella formazione l'azione principale da attuare per dotare detto personale degli strumenti di lavoro necessari e che in tal senso ha individuato nel Dipartimento il partner in collaborazione con il quale raggiungere gli obiettivi previsti.

Considerato il quadro normativo italiano ed europeo sull'Istruzione degli Adulti nella prospettiva dell'Apprendimento Permanente e in particolare :

- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18/12/2006;
- le Conclusioni del Consiglio del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione
- la Comunicazione della Commissione Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; (Bruxelles 3/03/2010);
- la Legge 28 giugno 2012, n.92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in prospettiva di crescita e in particolare l'articolo 4, commi 51-68;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.263 del 29 ottobre 2012 recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

- l'Intesa del 20/12/2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di Reti territoriali ai sensi dell'articolo 4, comma 51 e 52 della Legge 28 giugno 2012, n.92;
- il Decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- L'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" del 10 luglio 2014.

Preso atto del Rapporto della Commissione di esperti sul Progetto PIACC (Programme for International Assessment of Adult Competencies) dell'OCSE che ha evidenziato, tra gli altri dati, che oltre il 70% degli italiani dai 16 ai 65 anni non possiede le competenze necessarie minime per poter lavorare e vivere e che tale dato si estende in misura preoccupante ai giovani adulti (16/24 anni)

Le Parti intendono

rispondere ai bisogni formativi specifici di dirigenti e docenti dei CPIA sia nella fase iniziale di avvio dei Centri che in itinere attraverso la strutturazione di percorsi formativi specializzanti che valorizzino le competenze acquisite attraverso l'esperienza;

promuovere e sostenere la partecipazione attiva dei dirigenti scolastici e dei docenti dei CPIA ai corsi universitari del Dipartimento e in particolare ai Master di "Esperto nell'accompagnamento al riconoscimento delle competenze e alla validazione degli apprendimenti pregressi" e di "Educazione degli Adulti" con il comune obiettivo di sviluppare un'adeguata specializzazione e formazione delle professionalità impegnate nell'istruzione degli adulti;

condividere la ridefinizione dei compiti assegnati alle diverse figure professionali operanti nel settore dell'istruzione degli adulti e assicurare stabilità e continuità al sistema attraverso la formazione; del personale

promuovere la ricerca e la sperimentazione attraverso azioni congiunte che individuano nei CPIA quali Centri di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) e sviluppo, i laboratori per l'innovazione metodologica e didattica nel settore dell'Istruzione degli adulti e nelle professionalità ivi operanti le risorse per la loro realizzazione.

l'USR Lazio si impegna a destinare il 10% dei fondi ministeriali, eventualmente assegnati dal MIUR per l'innalzamento del livello di istruzione degli adulti, alla formazione del personale attraverso l'erogazione di borse di studio finalizzate a sostenere del tutto o in parte l'iscrizione a percorsi formativi di specializzazione post laurea per dirigenti e docenti dei CPIA del Lazio;

l'USR Lazio affida il compito di stabilire i criteri e le modalità di assegnazione delle borse di studio al Gruppo Tecnico per l'Istruzione degli adulti costituito con decreto direttoriale n. 111 del 19 marzo 2015 e a darne la più ampia comunicazione presso i CPIA del Lazio;

l'USR Lazio garantisce la totale trasparenza di gestione di ogni decisione che il Gruppo Tecnico adotterà nell'ambito del presente Protocollo e in generale delle sue attività attraverso la puntuale informazione sul sito istituzionale www.usrlazio.it.

l'USR Lazio si propone di costituire una banca dati regionale sulle buone pratiche messe in atto nei CPIA e di metterle a disposizione del Dipartimento per favorire la ricerca, il monitoraggio delle esperienze formative e la progettazione di modelli metodologico-didattici sperimentali;

tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto dell'Intesa)

La presente Intesa ha per oggetto la formazione del personale scolastico dei CPIA del Lazio e ogni iniziativa che le Parti intraprenderanno per la sua realizzazione, tra cui:

- promozione di attività di ricerca scientifica e sperimentazione
- pianificazione e gestione di percorsi formativi
- organizzazione di conferenze, seminari, workshop e laboratori
- promozione e diffusione dei progetti formativi
- gestione dei contenuti della piattaforma didattica

Articolo 2

(Durata dell'Intesa)

La presente Intesa ha la durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le parti entro tre mesi dalla scadenza.

Articolo 3

(Risorse per l'Intesa)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo di Intesa le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale necessari alla realizzazione dei progetti esecutivi.

Le Parti potranno recedere e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte con avviso di ricevimento con anticipo di almeno tre mesi prima.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito della presente intesa.

Articolo 4

(Responsabilità scientifica)

Il Dipartimento designa quale responsabile scientifico del presente protocollo d'intesa il Dott. Paolo Di Rienzo, responsabile del Laboratorio di Metodologie Qualitative nella Formazione degli Adulti. La proprietà dei risultati scientifici delle attività di studio e di ricerca finalizzate alla progettazione dei percorsi formativi appartiene al Dipartimento. L'USR Lazio partecipa alla programmazione delle attività didattiche con proprio personale esperto e appositamente designato.

Articolo 5

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo d'Intesa non prevede oneri finanziari: eventuali spese saranno previste nei progetti esecutivi nell'ambito dei quali saranno definiti i costi a carico dei partecipanti e la quota di co finanziamento da parte dell'USR Lazio qualora siano erogati fondi ministeriali per la formazione specifica nel settore dell'istruzione degli adulti.

Articolo 6

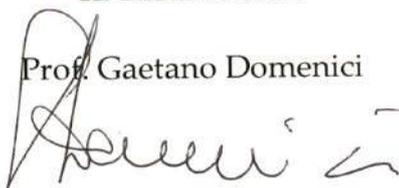
(Foro competente)

in caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente Intesa, la questione sarà affrontata e risolta in prima istanza definita in via amichevole. In caso contrario, il Foro competente sarà quello di Roma.

Roma, 3 luglio 2015

IL DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE

Prof. Gaetano Domenici



MIUR USR LAZIO
IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gildo De Angelis

